



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

n. 1972

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato con il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 ed il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n.62;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Vista la nota del 09 marzo 2009 ricevuta il 11 marzo 2009 con la quale il Comune di Castelvetro di Modena ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici espresso con nota prot. 6173 del 23 aprile 2009, pervenuta in data 28 aprile 2009;

Visto il parere della competente Soprintendenza per i Beni Archeologici espresso con nota prot. 4867 del 24 aprile 2009, pervenuta in data 07 maggio 2009;

Ritenuto che l'immobile

Denominato

Ex Cimitero Napoleonico e annessa Cappella Levizzano Rangone

Regione

Emilia Romagna

Provincia di

Modena

Comune di

Castelvetro di Modena

località

Levizzano Rangone

sito in

Via Sapiana



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Distinto N.C.E.U. al foglio 38, particelle 168, 272, B, C, come dalla allegata planimetria catastale; presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato **Ex Cimitero Napoleonico e annessa Cappella Levizzano Rangone**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi degli artt.10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 25 giugno 2009

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Cafla Di Francesco

LD/PFR
S H





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Ex Cimitero Napoleonico e annessa Cappella Levizzano Rangone
Regione	Emilia Romagna
Provincia	Modena
Comune	Castelvetro di Modena
Località	Levizzano Rangone
Cap	41014
Sito in	Via Sapiana
N.C.E.U.	foglio 38, particelle 168, 272, B, C

Relazione Storico-Artistica

Il cimitero nasce con l'editto napoleonico di Saint Cloud del 1804 che sancisce la necessità di iniziare a seppellire i morti al di fuori della cinta muraria e lontano dai centri abitati per ragioni igieniche. Da una relazione degli anni Settanta dell'Ottocento risulta che il cimitero ha un'estensione di 1778,02 mq ed è cinto di mura alte 2,5 m. ed è in uso sino alla fine del secolo. Il cimitero cade progressivamente in disuso a seguito della costruzione del nuovo cimitero di Levizzano, alla fine degli anni Quaranta del Novecento; oggi la struttura cimiteriale è sconosciuta, salvo la cappella cimiteriale, ed è utilizzato come platea culturale per eventi e concerti.

Il Campo o Cimitero Napoleonico di Levizzano Rangone occupa un'area di forma trapezoidale a ridosso di una scarpata erbosa a oriente, sulla quale è sito un viale alberato a cipressi che conduce alla chiesa parrocchiale di Levizzano. Il Campo è costituito da un'area prativa pianeggiante delimitata sui suoi lati da un portico di contenuta altezza, di un piano fuori terra, caratterizzato da una successione di archi di uguale dimensione, a sesto ribassato, sorretti da pilastri in muratura di mattoni.

Il portico fiancheggia una scarpata in terra in corrispondenza del lato est, e la parete di fondo della struttura è rappresentata da un muro in sasso lavorato ad *opus incertum*. Il portico è concluso da volte ribassate in laterizio, l'imposta delle quali è costituita da capitelli in laterizio di ordine tuscanico. Il portico perimetrale è interrotto in asse con il suo lato settentrionale dall'ingresso alla struttura, rappresentato da due pilastri di sezione quadrangolare in laterizio a vista; inoltre la cinta perimetrale presenta un'ampia lacuna in corrispondenza dell'angolo di sud-est. Al centro del Campo, in prossimità dell'ingresso e con la facciata rivolta al Castello di Levizzano, si erge il volume isolato della cappella cimiteriale conclusa da un coperto a due falde.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

La facciata, lungo il suo asse di simmetria, presenta un portale rettangolare con ai lati due finestre di dimensione minore, sormontato da un'apertura orbicolare ottagonale. La facciata è conclusa da un timpano spezzato con cornice mistilinea, con due capitelli d'imposta posti in corrispondenza di due paraste angolari, che si raccordano ad una fascia basamentale, in lieve aggetto sul piano di fondo parietale. La facciata è intonacata con una tinta oca. La planimetria della cappella è rettangolare. Sulla parte posteriore della Cappella vi è addossato un corpo edilizio di altezza inferiore, con copertura a due falde.

Il manufatto presenta caratteri storico artistici di pregio in quanto testimonia una delle prime tipologie architettoniche cimiteriali a recinto quadrangolare chiuso, dalla configurazione unitaria e improntata formalmente allo stile neoclassico, che accoppia l'elemento porticato al muro di cinta. Il cimitero presenta un impianto planimetrico proporzionato con armonici rapporti spaziali ed architettonici dei singoli elementi componenti la struttura; essa, inoltre, presenta valori paesaggistici di pregio, legati al suo armonico inserimento nel contesto ambientale e ai suoi precipui rapporti spaziali e visivi con il Castello di Levizzano.

Redatto dall' *arch. Daniele Meneghini* funzionario responsabile del procedimento per la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Funzionario responsabile dell'istruttoria per la Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna: *arch. Loredana Deb*

Visto : Il DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

LD/PFR





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

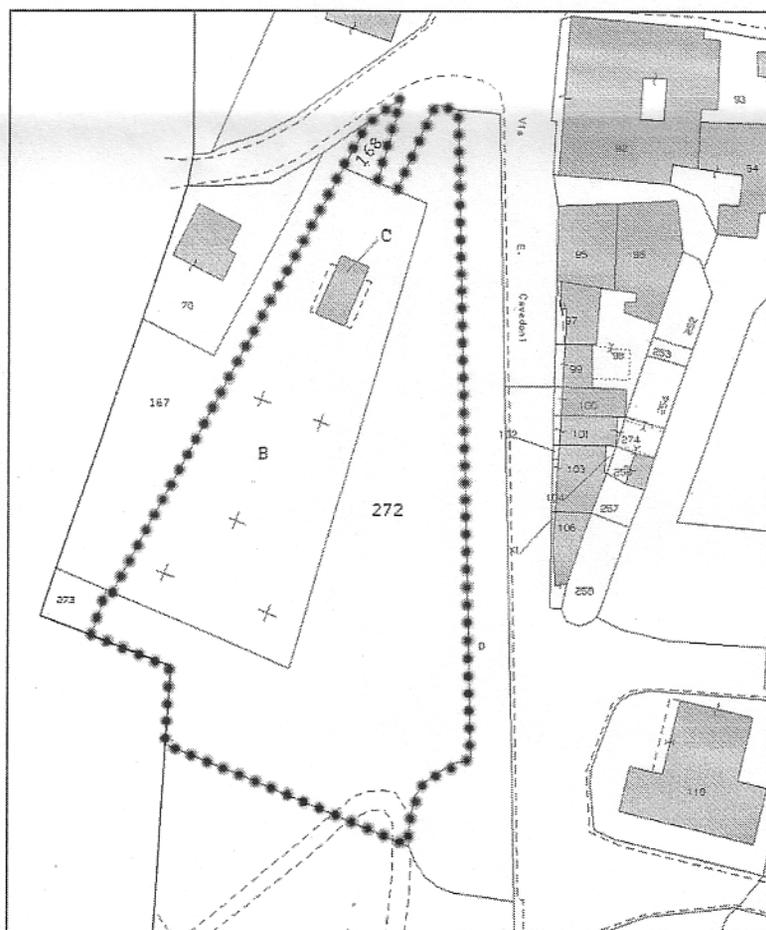
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria allegata

Identificazione del Bene

Denominazione Ex Cimitero Napoleonico e annessa Cappella Levizzano Rangone
Regione Emilia Romagna
Provincia Modena
Comune Castelvetro di Modena
Località Levizzano Rangone
Cap 41014
Sito in Via Sapiana
N.C.E.U. foglio 38, particelle 168, 272, B, C

Planimetria Catastale



LD/PFR

84

Visto:
Il DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco

